



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA  
UNIONE VENETA BONIFICHE**

**TESTATE:**

**IL GAZZETTINO**

**IL GAZZETTINO**  
Padova

**IL GAZZETTINO**  
Venezia

**IL GAZZETTINO**  
Rovigo

**IL GAZZETTINO**  
Treviso

**la VOCE di ROVIGO**  
nuova

**la Nuova** di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

**L'Arena**  
IL GIORNALE DI VERONA

**il Resto del Carlino** Fondato nel 1805

**CORRIERE DEL VENETO**

**10 APRILE 2013**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Veronese									
Adige Po									
Delta del Po									
Alta Pianura Veneta									
Brenta									
Adige Euganeo									
Bacchiglione									
Acque Risorgive									
Piave									
Veneto Orientale									
LEB									

**10 APRILE 2013**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

**09 aprile 2013**

Agricoltura: commissione approva apertura bando per agricoltori zone montane

**(Arv) Venezia 9 apr. 2013** - Approvata in commissione Agricoltura, presieduta da **Davide Bendinelli** (PdL), la delibera di Giunta che prevede l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per l'Asse 2 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007/2013. Quattro i settori per i quali sono a disposizione € 20.020.000,00. Per gli agricoltori delle zone montane sono stati stanziati € 14.000.000,00 per sostenere i redditi con indennità finalizzate al mantenimento in tali zone del presidio da parte dell'attività agricola e nel contempo di preservare l'ambiente promuovendo pratiche agricole estensive ed ecocompatibili. € 3.000.000,00 sono previsti per il miglioramento dei gradi di biodiversità del territorio rurale attraverso il potenziamento dei corridoi ecologici, delle fasce tampone, delle siepi e dei boschetti, per l'aumento della presenza di siti riproduttivi e di aree di rifugio per la fauna selvatica e per la riduzione dei fenomeni di erosione superficiale. € 20.000,00 sono finalizzati alla valorizzazione delle aree umide e i prati allagati in cui sono garantite le condizioni di autosufficienza delle specie di fauna e flora selvatica. Infine € 3.000.000,00 sono finalizzati alla riconversione e razionalizzazione delle tecniche irrigue e per la riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento nelle acque superficiali e profonde dei composti azotati e fosfatici provenienti dagli appezzamenti coltivati. La Commissione ha anche rinviato, per maggiori approfondimenti, la riapertura dei termini del bando relativo all'attivazione degli interventi di formazione professionale e informazione rivolta agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale per una maggiore conoscenza sul corretto impiego dei prodotti fitofarmaci e dei fertilizzanti. "Quello dell'accesso al Programma di sviluppo rurale - ha dichiarato Bendinelli - è un tema fondamentale per il consolidamento di un settore che in Veneto resta trainante. La IV Commissione lo sta affrontando in tutti i suoi aspetti. Abbiamo chiesto - ha poi precisato - alcuni chiarimenti sul fronte formativo e dell'organizzazione dei corsi. E' un passaggio tecnico che abbiamo voluto per rendere ancora più efficace un documento che potrebbe davvero rilanciare il settore primario in Veneto. In una economia sempre più asfittica le risorse provenienti dal Programma di Sviluppo rurale sono una boccata d'ossigeno per le nostre imprese. Il nostro compito - ha concluso Bendinelli - è renderlo uno strumento operativo, elastico e ritagliato sulle singole realtà territoriali e imprenditoriali".

EG/II/422

## OPPEANO

### Città tutelata attraverso l'Osservatorio del paesaggio

Anche il Comune di Oppeano ha aderito all'Osservatorio locale sperimentale del paesaggio della Pianura veronese: un'iniziativa a livello regionale mirata allo studio del territorio e alla salvaguardia dello stesso attraverso uno sviluppo futuro corretto. La Giunta ha aderito al progetto «in quanto strumento finalizzato a sostenere attività di valorizzazione e a contribuire al loro finanziamento».

L'Osservatorio nasce dalla volontà della Regione di riconoscere il paesaggio quale componente essenziale del contesto della vita dei residenti ed espressione delle diversità del loro patrimonio culturale e naturale, nonché fondamento della loro identità. Il tutto in sintonia con i principi sanciti dalla Convenzione europea. «L'importanza di questo progetto, coordinato in qualità di capofila dal Consorzio di Bonifica Veronese assieme al Comitato scientifico composto da Università degli studi di Verona, Iuav di Venezia, Gal della Pianura veronese e Fondazione Fioroni di Legnago, sta innanzitutto nel valorizzare il territorio della pianura che presenta caratteristiche naturali e storiche omogenee, oltre

ché uniche ed identitarie in relazione alla tipologia e complessità dei valori paesaggistici», spiega l'assessore alla Cultura Luca Faustini. «L'Osservatorio», aggiunge, «potrebbe dunque diventare strumento per il rilievo ed il monitoraggio dei rischi e delle opportunità del territorio stesso». **●Z.M.**



**DOGALETTO DI MIRA**

# Ponte rotto, protesta con i trattori

I residenti contro la giunta. Possibili disagi al traffico fino alle 12.30

► MIRA

Disagi al traffico e proteste questa mattina in via Bastie Interne a Dogaletto di Mira per il sit in organizzato da una ventina di famiglie di residenti e da aziende agricole della zona. L'obiettivo della protesta è «l'inconcludenza della giunta grillina». Dalle 9.30 alle 12.30 sarà rallentato il traffico. Non è escluso che all'ultimo momento il corteo possa spostarsi anche sulla Romea.

«Con il crollo del vecchio ponte che collega Via Bastie Interne con Via Foscara a Malcontenta e dopo l'ordinanza del sindaco Alvise Maniero che ordinava il divieto di tran-

sito a chiunque con automezzi» spiegano i residenti «venti famiglie della zona si trovano costrette a percorrere la pericolosa Romea per raggiungere le scuole e i servizi a Malcontenta. Inoltre le aziende agricole del posto, per lavorare i campi, sono costrette a percorrere con i loro trattori la Romea mettendo in pericolo se stessi e, con il loro transito, gli altri automobilisti».

Con i residenti c'è anche il consigliere del Pd Maurizio Barberini che da tempo sottolinea l'insostenibilità della situazione. Barberini ha presentato una interpellanza urgente ma non ha ricevuto alcuna risposta dal Comune. «Più vol-

te» spiegano i residenti «abbiamo incontrato l'amministrazione Comunale per trovare una soluzione per risolvere il problema creatosi con il cedimento del ponte, ma l'esito di questi incontri a distanza di oltre un mese è stata solo l'ordinanza di chiusura al transito». Precise le richieste finali. «Vogliamo» auspicano i residenti «che il Comune prenda l'impegno, in tempi rapidi, con il Consorzio di **bonifica** Acque Risorgive che ha competenza dello scolo "Foscara" per rifare un nuovo ponte come previsto dal progetto».

**Alessandro Abbadir**

REPRODUZIONE RISERVATA



**CITTADELLA**

**Consorzio di bonifica: aumenti, ma dell'1%**

(M.C.) Il Consorzio di bonifica Brenta sta inviando in questi giorni gli avvisi di pagamento per il contributo di bonifica dell'anno 2013. Vengono calcolati su direttive della Regione Veneto e sono previsti aumenti, ma dell'ordine dell'1 per cento.

«Si tratta della manutenzione e gestione di una fittissima rete di canali - 2400 chilometri ed oltre 14.000 manufatti idraulici - atti allo sgrondo delle acque del territorio a seguito di piogge intense e per garantire l'irrigazione a favore dell'agricoltura», ricorda il presidente dell'Ente, Danilo Cuman. Ad ulteriore garanzia di trasparenza, già da qualche anno il Consorzio si è dotato - in modo innovativo a livello nazionale - di un sistema di localizzazione satellitare dei mezzi operativi. «Dopo tre anni in cui non si aumentava il tributo, quest'anno, pur con dispiacere, siamo stati costretti a rivederlo, ma solo dell'1%. Ciò equivale ad un aumento medio negli ultimi quattro anni dello 0,25%, molto inferiore all'inflazione», dice il presidente.

Il pagamento potrà essere effettuato in uffici postali, con bonifico, o con boncomat in qualunque sportello della Cassa di Risparmio del Veneto e del Gruppo Intesa Sanpaolo. Info: 049.5970822.



**MIRA** I residenti delle vie Foscara e Bastie manifestano oggi con i trattori davanti al Municipio

# Sit in di protesta per il ponte chiuso

**Luisa Giantin**
**MIRA**

Contro la chiusura del ponte in via Foscara a Malcontenta di Mira sit in di protesta questa mattina dei residenti. «Ad un mese dall'ordinanza che vietava il passaggio sul vecchio ponte che collega via Bastie Interne a via Foscara - denunciano esasperati i residenti - nulla è stato fatto e noi siamo costretti a percorrere la pericolosa SS 309 Romea per raggiungere le scuole ed i servizi ubicati a Malcontenta, ma anche i

campi da lavorare con i trattori». L'ordinanza del sindaco i Mira Alvise Maniero prevede tre mesi di chiusura. «Abbiamo incontrato più volte l'amministrazione comunale per trovare una soluzione - affermano i cittadini - che fosse volta a risolvere la situazione venutasi a creare con il cedimento del ponte, ma l'esito di questi incontri a distanza di oltre un mese è stata solo l'ordinanza di chiusura al transito del Sindaco». Le venti famiglie residenti in via Foscara manifesteranno quindi in Via

Bastie Interne questa mattina per sollecitare il Comune a prendere impegni, in tempi rapidi, con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive che ha competenza dello scolo «Foscara» per rifare un nuovo ponte come già previsto dal progetto «realizzazione della nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia e la ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e parallelo Idrovia» che vede coinvolti il Comune di Mira, il consorzio di Bonifica e la Regione Veneto.

riproduzione riservata



Il ponte chiuso in via Foscara

«Per raggiungere i campi siamo costretti a percorrere la pericolosa Romea»



**OGGI ALLE 18 IN VILLA COMUNALE**

## Commissione pubblica per illustrare il Piano Acque

**PORTOGRUARO** - Un incontro per illustrare e spiegare la "filosofia" del Piano delle Acque. L'appuntamento è per oggi, alle 18, in Municipio. Su richiesta dell'assessore all'Urbanistica di Portogruaro, Luigi Villotta, la riunione della Prima commissione consiliare per la presentazione del Piano sarà infatti aperta al pubblico. Parteciperanno anche i tecnici del Comune e del Consorzio di Bonifica Veneto orientale. (T.Inf.)

© riproduzione riservata





**SICUREZZA IDRAULICA**

## Fecchio: «Intervenire subito per ripristinare scanni e foci»

(l.i.) Accorato appello del consigliere comunale Achille Fecchio dopo l'incontro al tavolo regionale avuto con l'assessore Maurizio Conte e i dirigenti della Difesa del suolo. «Salviamo le spiagge e le attività balneari, ma sbrighiamoci a intervenire anche per continuare a garantire la sicurezza idraulica».


**CONSIGLIERE** Achille Fecchio

Pescatori e rappresentanti del comitato cittadino di Scardovari hanno affidato al consigliere le loro preoccupazioni. Barricata, Boccasette e Conchiglie, i tre lidi del Portotollese, sono seriamente a rischio esistenza e il consigliere Fecchio ha rimarcato la gravità nell'occasione. «Bisogna riconoscere la particolare attenzione alla necessità urgente di rafforzare le difese a mare, visti i fatti noti nel territorio, da ultimo la grande alluvione del 1966. Gli scanni rappresentano la prima difesa naturale a mare degli argini e devono essere mantenuti attraverso la mano dell'uomo».

Il suo messaggio è stato supportato tecnicamente anche da Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di bonifica, che ha sottolineato il pericolo derivante dallo scavalco delle onde, ossia la rottura di uno scanno. «Conosco la sensibilità degli enti preposti per questo territorio, ma il mio appello è per evidenziare che non abbiamo più tanto tempo. L'invito è a effettuare sopralluoghi e a intervenire in via preventiva per evitare quanto possa costituire conseguenza grave per il territorio, portando così maggior sicurezza e tranquillità a quanti vivono, lavorano e investono soprattutto nel nostro comune. I pescatori hanno evidenziato che ormai come uscite a mare è rimasta solo la bocca del Po di Tolle».

Quelle di Scardovari e Bastimento sono attualmente impraticabili, salvo qualche momento di alta marea, e i pescatori hanno offerto la loro disponibilità, oltre che l'imbarcazione, per effettuare sopralluoghi tecnici preventivi.

© riproduzione riservata

IL GAZZETTINO Delta XIII

L'APPUNTAMENTO Camere di commercio e Assonoma di Rovigo e Ferrara insieme per il fiume

### Il Po, la strada per turisti e merci

Il Po è un fiume che ha una grande importanza per il nostro territorio. È una via d'acqua che ci collega al mare e che ci offre molte opportunità. In questo numero del Gazzettino Delta, abbiamo parlato con i responsabili delle Camere di commercio e Assonoma di Rovigo e Ferrara per scoprire come stanno le cose e quali sono le prospettive future.

**SEBASTIÃO**  
Cricca per scacchi, amatoriali e giocatori professionisti

**UN'INFINITA COMBINAZIONE DI GIOCHI E JACKPOT.**

**ALANTE CITY** ALANTE CITY

## Intervento del Wwf all'oasi Valle della Buora

# La zattera salva gli uccelli

### BADIA POLESINE

Paolo Aguzzoni

Continua la collaborazione del Wwf di Rovigo con il Consorzio di Bonifica Polesine Adige Po nella conduzione dell'oasi Valle della Buora a Salvaterra di Badia Polesine che è di proprietà del consorzio stesso. Il Wwf polesano segnala che nei giorni scorsi è stata varata la seconda zattera, un nido artificiale, per uccelli acquatici. «L'intervento, che si inserisce in un programma nazionale del Wwf Italia per il recupero delle specie animali a rischio in Europa, è stato reso possibile grazie alla sinergia di volontari, associazioni e istituzioni

al fine di contribuire concretamente all'incremento di taluni animali che vedono sempre più minacciati i loro habitat dall'antropizzazione e dal consumo del suolo agrario.

Grazie alla creazione di appositi nidi artificiali a zattera, proposti dall'Istituto nazionale per la Fauna Selvatica, si presume che nell'anno in corso o nei successivi specie quali il Corriere piccolo o il Piro piro piccolo vi facciano ritorno».

Sia la prima che la seconda zattera calate alla Buora sono state realizzate dal badiese Corrado Carone e posizionata dal dottor Stefano Ferrari con la collaborazione di volontari. Adesso si spera che le attese per il popolamento di questa zona umida possa dare nuovi frutti a partire dal Martin

pescatore già più volte avvistato. Dopo la posa della nuova zattera i volontari hanno messo a dimora nuove piante, stavolta da frutto di varietà antica. Conclude il Wwf: «Tra breve tempo, saranno messe a dimora e dedicate nuove piante ai bambini nati a Badia Polesine dal 2010 al 2012 nell'ambito del progetto "Un albero per ogni bambino nato", voluto dal comune di Badia in concorso con il Corpo Forestale dello Stato. Ringraziamo tutti gli enti che collaborano nelle nostre iniziative».

© riproduzione riservata

### NIDO ARTIFICIALE

## Per favorire il popolamento



## PARCO DELLA PACE

### Apertura parziale già in estate e intanto il sindaco chiede tavolo tecnico per i danni alla rete idrica

VICENZA - (r.c.) «Non è escluso che una parte del parco apra in estate». Alla vigilia dell'inaugurazione della base americana - il taglio del nastro è previsto il 4 maggio - il «Dal Molin» si appresta a celebrare un altro evento. I 64 ettari di verde che sorgono nella parte est dell'ex aeroporto di Vicenza, dove è ormai prossima la bonifica bellica, potrebbero presto aprire i battenti, seppure parzialmente. Lo ha ipotizzato nei giorni scorsi l'assessore all'ambiente Antonio Dalla Pozza in occasione di un sopralluogo con il sindaco Achille Variati,

durante il quale sono stati diffusi i dati delle indagini sulla falda commissionate dal Comune al Centro idrico di Novoledo. Dati che non lasciano spazio a dubbi: la rete idrica è stata danneggiata dal nuovo complesso a stelle e strisce. Di qui la richiesta di Variati di un tavolo tecnico con esperti del Ministero e autorità americane, «affinché vengano adottate tutte le misure necessarie a non far diventare il parco una zona umida». «Sono sicuro che troveremo una soluzione per intercettare l'acqua e convogliarla altrove», ha aggiunto il sindaco.

Intanto oggi la giunta comunale formalizzerà la costituzione di un gruppo di lavoro destinato a disegnare il futuro del parco nell'ambito delle indicazioni fornite dal paesaggista tedesco Andreas Kipar. L'amministrazione predisporrà inoltre un sito internet - [www.parcodellapace.org](http://www.parcodellapace.org) - in cui verranno caricati atti e relazioni legati alla progettazione.

